



Protocollo per pulizia, sanificazione e disinfezione delle sale operatorie

Rev. 04

Data
26.10.17Pagina
1 a 13

1.	SCOPO	2
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI	2
4.	DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI	2
4.1.	CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE	3
5.	MODALITA' OPERATIVE:	4
5.1.	RISORSE	4
5.2.	PROCEDURA	5
5.2.1.	ATTIVITÀ PROGRAMMATE	5
5.2.2.	ATTIVITÀ NON PROGRAMMATE	11
5.3.	RACCOMANDAZIONI	11
6.	RESPONSABILITÀ	12
7.	INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO	12
8.	ALLEGATI:	13

	NOME			
REDAZIONE	Dr. Andrea Cani Dr.ssa m. Elisabetta Pertosa P.O. Gianni Aloisi Coord. Mara Buoncompagni Coord. F.F. Marco Serafini Coord. Michela Polverari			
APPROVAZIONE	Dr. Andrea Cani Dr.ssa Stefania Rasori			
AUTORIZZAZIONE	Dr. Andrea Cani			
	VERS./DATA	VERS./DATA	VERS./DATA	VERS./DATA
EMISSIONI	1 - Agosto 2004	2 Aprile 2007	3 Settembre 2008	Ottobre 2017

1. SCOPO

Negli ultimi anni si è sviluppata una crescente consapevolezza del ruolo dell'ambiente nello sviluppo delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria e nella trasmissione di microrganismi multiresistenti ai farmaci (MDRO), a causa dei molteplici contatti tra i pazienti, i membri del team operatorio e le superfici ambientali.

Lo scopo del documento è quello di fornire le indicazioni necessarie al fine di:

- ridurre sensibilmente la carica microbica e conseguentemente i rischi di infezione per operatori e pazienti durante le sedute operatorie programmate (con più interventi in successione).
- Mantenere un adeguato livello igienico nelle aree a bassa carica microbica, pulita, contaminata del blocco operatorio.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo si applica nelle sale operatorie del Presidio Ospedaliero Unico dell'AV1. Ivi intendendo il Blocco operatorio di Urbino, il Blocco Operatorio di Pergola, la sala annessa al Blocco Parto/Travaglio e la sala "Pace-Maker" presso la U.O. Cardiologia/UTIC

3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- <http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/dossier/doss261>
ASSR - Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna. *Prevenzione delle infezioni del sito chirurgico*. Bologna, luglio 2017.
- *La gestione pratica della disinfezione nelle strutture sanitarie* – M.M. D'Errico et al. – Nuovo studio Tecna – Roma 1999.
- ISPSEL - *Linee Guida sugli standard di sicurezza e di igiene del lavoro nel reparto operatorio* – 2009.
- *Global Guidelines for the Prevention of Surgical Site Infection* - 2016 World Health Organization.
- Determina del D.G. ASUR n. 561 del 27/09/2017 – *Programma aziendale Prevenzione delle Infezioni del Sito Chirurgico: Bundle*.

4. DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

- **Antisettico:** Sostanza che impedisce o arresta la crescita o l'azione dei microrganismi inibendo la loro attività o distruggendoli. Il termine è usato in particolare per prodotti impiegati sui tessuti viventi. Deve essere compatibile, a seconda dei casi, con cute integra, cute lesa, mucose e non deve presentare caratteristiche di tossicità acuta o cronica.
- **Battericida:** Agente fisico o chimico in grado di uccidere i batteri. Batteriostatico Agente fisico o chimico capace di inibire la moltiplicazione dei batteri senza ucciderli.
- **Biocida:** Sostanza che uccide gli organismi viventi, patogeni e non.
- **Decontaminazione:** Processo che ha come obiettivo la riduzione della carica microbica presente su superfici o materiali contaminati con materiale organico mediante l'impiego di mezzi fisici o chimici.
- **Detergente:** Sostanza che diminuisce la tensione superficiale tra lo sporco e la superficie da pulire, in modo tale da favorire l'asportazione dello sporco.
- **Disinfettante:** Usualmente un agente chimico, destinato all'impiego su substrati inanimati (ad esempio, superfici ambientali), che distrugge i microrganismi patogeni o altri

microrganismi dannosi, ma che potrebbe non essere in grado di uccidere le spore batteriche.

- **Disinfezione:** Processo chimico o fisico che si propone di abbassare a livelli di sicurezza il numero di microrganismi patogeni presenti su substrati inanimati (ad esempio, superfici ambientali), a eccezione delle spore batteriche.
- **Germicida:** Agente fisico o chimico in grado di uccidere i microrganismi.
- **Pulizia/Detersione:** Rimozione di materiale estraneo (ad esempio, materiale di natura organica o grassa) da substrati inanimati (ad esempio, superfici ambientali), cute e mucose. È di solito eseguita con acqua e detersivi. Riduce sensibilmente il numero di microrganismi presenti e deve comunque precedere il processo di disinfezione.
- **Sanificazione:** Processo atto a rendere igienicamente sano. In ambito assistenziale è l'insieme di tutte le procedure atte a rendere ambienti, dispositivi e impianti igienicamente idonei per gli operatori e gli utenti.
- **Sterilizzazione:** Processo chimico o fisico che ha come obiettivo la sterilità, condizione nella quale la sopravvivenza di un microrganismo è altamente improbabile.
- MDRO -Multi Drug Resistant Organism.
- DPI – Dispositivi di Protezione Individuale.
- MRSA - Methicillin-resistant Staphylococcus aureus.
- CPE - Carbapenemase-Producing Enterobacteriaceae.

4.1. CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE

L'esecuzione delle operazioni sarà differenziata a seconda della decontaminazione microbica che si intende realizzare nei vari ambienti.	
Zona sporca	
URBINO	PERGOLA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Aree di passaggio dello sporco. 1. Atrio ingresso 2. Area passa-malati (lato esterno) 3. Sala sterilizzazione (zona lavaggio/decontaminazione) 4. Spogliatoi e relativi servizi igienici 5. Ascensore sporco 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Atrio ingresso 2. Spogliatoi 3. Deposito sporco 4. Servizi igienici 5. Sterilizzazione (preparazione materiali per processo sterilizzazione)
Zona pulita	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sala personale, ufficio Coordinatore 2. Sale Anestesisti (ufficio, preparazione, post-operatorio) 3. Sale deposito (farmaci, presidi, biancheria, strumentario) 4. Sale lavaggio mani equipe chirurgica <ol style="list-style-type: none"> 4.1. Sala preparazione adiacente a sala "Pace-Maker" 5. Corridoio interno 6. Stanza per esami istologici estemporanei 7. Ascensore pulito (Blocco Operatorio Urbino) 8. Sala sterilizzazione (zona autoclave) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Zona filtro 2. Sala deposito (farmaci, presidi, biancheria, strumentario) 3. Corridoio interno 4. Studio caposala, sala personale 5. Sala lavaggio mani equipe chirurgica 6. Sala Anestesisti (ufficio, preparazione, post-operatorio) 7. Sala sterilizzazione (zona uscita materiale sterilizzato)

Zona a bassa carica microbica

- | | |
|---|---|
| 1. Sale operatorie. (1 - 2 - 3 - 4 - 5) | 1. Sale operatorie ($\alpha - \beta$) |
| 2. Sala Operatoria annessa al Blocco Parto/Travaglio | |
| 3. Sala effettuazione procedure invasive "Sala Pace-Maker" presso U.O. Cardiologia/UTIC | |

5. MODALITA' OPERATIVE:

5.1. RISORSE.

- DPI: Camice idrorepellente, Guanti robusti per uso domestico, copricapo, divisa, calzature dell'abito da lavoro, facciale filtrante.
- Disinfettanti:
 1. Ipoclorito di sodio 5% o altri cloroderivati (sodio-dicloroisocianurato; clorossidanti elettrolitici).
 2. Clorexidina gluconato + cetrimide per le zone metalliche (vedi prontuario disinfettanti).
 - Panni monouso possibilmente pre-impregnati, allo scopo di ridurre il rischio di contaminazione dei sanificanti quando utilizzati in contenitori multiuso e lo spandimento chimico dei prodotti stessi.
 - Panni di materiale in microfibra o a ridotto rilascio di fibre di cotone.
 - Contenitore per rifiuti urbani e speciali.
 - Detergente decerante.
 - Cera metallizzata idonea per la tipologia degli ambienti e delle superfici.

Nota: Al fine di ottimizzare i tempi di ripristino delle superfici e degli ambienti prediligere prodotti che abbiano la duplice azione di deterzione e disinfezione. Se viene utilizzato un detergente, è necessario sciacquare ed asciugare con cura prima di procedere alla disinfezione.

5.2. PROCEDURA

5.2.1. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

ZONE A BASSA CARICA MICROBICA	
Sale operatorie	
FREQUENZA	ATTIVITÀ
MATTINO (10-15 minuti prima dell'inizio dell'attività operatoria)	<ul style="list-style-type: none"> a) Indossare i DPI. b) Rimuovere la polvere utilizzando un panno monouso imbevuto di detergente da tutte le superfici verticali (fino ad un'altezza massima di 2 mt) e orizzontali del locale e da arredi, suppellettili, attrezzature e apparecchiature (es. lampade scialitiche, carrelli, letto operatorio, tavolo servitore, sgabelli, armadi, maniglie, interruttori, porte, ecc.), procedere poi alla disinfezione. c) Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello
GIORNALIERE TRA UN INTERVENTO E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> a) Indossare i DPI. b) Pulire e disinfettare il transfer dopo il passaggio di ogni paziente. c) Rimuovere immediatamente gli schizzi o versamenti di liquido organico prodotti durante l'esecuzione con panno monouso imbevuto di disinfettante. d) Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli negli appositi contenitori. e) Chiudere e rimuovere: i contenitori dei rifiuti assimilati agli urbani, i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (apporre sul coperchio data, tipo di intervento e sala operatoria), i sacchi per la raccolta della biancheria utilizzata, allontanare i contenitori suddetti e il materiale contaminato collocandoli nel deposito temporaneo. f) Detergere/disinfettare il letto operatorio in tutte le sue componenti: piano, base (dopo averla alzata) e il carrello - Le superfici utilizzate (carrelli comprese le ruote, tavoli servitori, amplificatori di brillantezza, scialitiche, colonna, respiratori, apparecchiature varie utilizzate in ogni intervento, ecc.) - tutti i punti della sala visibilmente sporchi utilizzare un panno monouso imbevuto con un prodotto che garantisca detersione e disinfezione. g) Detergere/disinfettare e ricollocare correttamente i dispositivi di radioprotezione (dopo ogni utilizzo). h) Togliere lo sporco dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e veline monouso. i) Detergere/disinfettare il pavimento se visibilmente sporco, utilizzando panni monouso imbevuti di prodotto. j) Al termine delle operazioni di pulizia e disinfezione, rimettere al loro posto arredi e attrezzature precedentemente spostati. k) Riposizionare i sacchi puliti per la biancheria e i contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

GIORNALIERE	AL TERMINE DELLA SEDUTA OPERATORIA	<ul style="list-style-type: none"> a) Indossare i DPI. b) Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli negli appositi contenitori. c) Svuotare e trasportare i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani nel locale dell'accumulo temporaneo, pulirli con panno umido monouso, sostituire i sacchetti a perdere. Chiudere i contenitori per rifiuti sanitari pericolosi (apporre sul coperchio data, tipo di intervento e sala operatoria) e sostituirli con quelli vuoti, trasportare i suddetti contenitori chiusi nel locale dell'accumulo temporaneo. Chiudere i sacchi della biancheria sporca eventualmente presenti e trasportarli ai punti stabiliti di accumulo temporaneo. d) Per quanto possibile, rimuovere arredi, attrezzature e altri presidi. e) Aspirare la polvere con aspiratore dotato di microfiltro Hepa da 0.3 micron da bocchette e griglie di areazione, detergere/disinfettare. f) Passare con panno monouso imbevuto di detergente disinfettante su tutte le superfici verticali (fino ad un'altezza massima di 2 mt) e orizzontali del locale, su arredi, attrezzature e apparecchiature (es. pareti, lampade scialitiche, carrelli, letti operatori, tavoli servitori, sgabelli, armadi, maniglie, interruttori, porte, vetri e vetrate, tutte le componenti dei computer, ecc.). g) Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e veline monouso. h) Detergere/disinfettare il pavimento. i) Riposizionare gli arredi e i suppellettili precedentemente rimossi. j) Trasportare i rifiuti dagli spazi di accumulo temporaneo alle aree ecologiche.
	IN CASO DI URGENZE	<ul style="list-style-type: none"> a) Procedere in base alle indicazioni sopra: "Tra un intervento e l'altro", per la zona a bassa carica microbica (sala operatoria utilizzata) b) Procedere inoltre secondo procedura: "Fine giornata" negli altri ambienti utilizzati.

ZONE PULITE

- **Urbino:** Sala personale, ufficio Coordinatore, Sale Anestesisti (ufficio, preparazione, post-operatorio), Sale deposito (farmaci, presidi, biancheria, strumentario), Sale lavaggio mani equipe chirurgica e anti "Sala Pace-Maker", Corridoio interno, Stanza per esami istologici estemporanei, Ascensore pulito (Blocco Operatorio Urbino), Sala sterilizzazione (zona autoclave).
- **Pergola:** Zona filtro, Sala deposito (farmaci, presidi, biancheria, strumentario, Corridoio interno, Studio caposala, sala personale, Sala lavaggio mani equipe chirurgica, Sala Anestesisti (ufficio, preparazione, post-operatorio), Sala sterilizzazione (zona uscita materiale sterilizzato)

FREQUENZA	ATTIVITÀ
AL TERMINE DELLA SEDUTA OPERATORIA	<ul style="list-style-type: none"> a) Indossare i DPI. b) Detergere/disinfettare, le superfici visibilmente imbrattate da materiale organico (es. sangue), prima dell'esecuzione delle pulizie ordinarie. c) Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli negli appositi contenitori. d) Svuotare i contenitori dei rifiuti assimilati agli urbani e della raccolta differenziata, pulirli con panno umido monouso, sostituire i sacchetti a perdere e trasportarli ai punti stabiliti di accumulo temporaneo. e) Chiudere i contenitori per rifiuti sanitari pericolosi e sostituirli con quelli vuoti, trasportare i suddetti contenitori chiusi fino al locale di accumulo temporaneo, rifornire con contenitori vuoti per rifiuti sanitari pericolosi e dei relativi sacchetti. f) Chiudere i sacchi della biancheria sporca eventualmente presenti e trasportarli fino ai punti stabiliti di accumulo temporaneo. g) Passare con panno monouso imbevuto di detergente/disinfettante su tutte le superfici verticali (fino ad un'altezza massima di 2 mt) e orizzontali dei locali e sugli arredi, attrezzature e apparecchiature (es. carrelli, sgabelli, armadi, tavoli, sedie, scrivanie, maniglie, interruttori, porte, vetri e vetrate, tutte le componenti dei computer, ecc). h) Detergere/disinfettare i lavandini e rubinetti, distributori di detergente e salviette (ove presenti) con panno monouso e procedere alla disinfezione, rifornire i distributori di salviette e detergente (quando vuoto, evitando di rabboccare quando ancora il detergente è presente). i) Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e veline monouso. j) Detergere/disinfettare il pavimento. k) Trasportare i rifiuti dai punti di accumulo temporaneo alle aree ecologiche.

ZONE SPORCHE

Urbino/Pergola: Servizi igienici e vuotatoi.

FREQUENZA	ATTIVITA
<ul style="list-style-type: none"> • URBINO TRE VOLTE AL GIORNO (ore 11:00 – 15:00 – 20:00) • PERGOLA DUE VOLTE AL GIORNO (ORE 11:00 – 14:00) 	<ul style="list-style-type: none"> a) Indossare i DPI. b) Detergere/disinfettare, le superfici visibilmente imbrattate da materiale organico (es. sangue), prima dell'esecuzione delle pulizie ordinarie. c) Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli negli appositi contenitori. d) Svuotare i contenitori per rifiuti assimilati agli urbani e a raccolta differenziata, pulirli con panno umido mono-impiego, sostituire i sacchetti a perdere, trasportare i suddetti rifiuti nei locali di accumulo temporaneo. e) Se presenti chiudere i contenitori per rifiuti sanitari pericolosi e sostituirli con quelli vuoti, trasportare i suddetti contenitori chiusi fino ai punti stabiliti di accumulo temporaneo, rifornire con contenitori vuoti per rifiuti sanitari pericolosi e dei relativi sacchetti. Chiudere i sacchi della biancheria sporca eventualmente presenti e trasportarli fino ai punti di accumulo temporaneo. f) Rimuovere la polvere, le impronte ed evidenti tracce di sporco con un panno umido monouso imbevuto di detergente -disinfettante da tutte le superfici verticali (fino ad un'altezza massima di 2 mt), orizzontali del locale (piastrelate e non), da arredi, porte, maniglie, interruttori, box doccia, mensole e specchi. Spolverare i davanzali interni con panno umido monouso. g) Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e le veline monouso. h) Con un panno monouso imbevuto detergere/disinfettare il coperchio e l'asse del WC, detergere/disinfettare le superfici del WC e della spazzola per WC, versare il disinfettante all'interno del WC per il tempo necessario a ottenere l'efficacia del prodotto avendo cura di disincrostare e decalcificare, se necessario, prima della disinfezione. i) Detergere/disinfettare con panno monouso tutte le restanti superfici: lavabo, vasca da bagno, bidet, piano doccia, rubinetti, distributori di carta igienica, di salviette e di detergente liquido (quando il distributore è vuoto, detergerlo anche internamente) e sciacquare abbondantemente prodotto avendo cura di disincrostare e decalcificare, se necessario, prima della disinfezione. j) Rifornire i distributori presenti di carta igienica, salviette e detergente liquido, evitando di rabboccare quest'ultimo quando è ancora presente il detergente all'interno del distributore. k) Detergere/disinfettare il pavimento. l) Trasportare i rifiuti dagli spazi di accumulo temporaneo alle aree ecologiche.

ZONE SPORCHE

- **Urbino:** Aree di passaggio dello sporco, Atrio ingresso, Area passa-malati (lato esterno), Sala sterilizzazione (zona lavaggio/decontaminazione), Spogliatoi, Ascensore sporco.
- **Pergola:** Atrio ingresso, Spogliatoi, Deposito sporco, Sterilizzazione (preparazione materiali per processo sterilizzazione), atrio ingresso, spogliatoi.

FREQUENZA

ATTIVITÀ

AL TERMINE DELLA SEDUTA OPERATORIA

- Indossare i DPI.
- Detergere/disinfettare, all'occorrenza, le superfici visibilmente sporche con materiale organico (es. sangue) prima dell'esecuzione delle pulizie ordinarie.
- Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli negli appositi contenitori per rifiuti assimilati agli urbani o a raccolta differenziata; svuotare i suddetti contenitori; pulirli con panno umido mono-impiego; sostituire i sacchetti a perdere; trasportare i rifiuti fino ai locali di deposito temporaneo. Chiudere i sacchi della biancheria sporca eventualmente presenti e trasportarli fino ai punti stabiliti di accumulo temporaneo.
- Spolverare i davanzali interni con panno umido monouso.
- Rimuovere la polvere, le impronte ed evidenti tracce di sporco con panno mono-impiego imbevuto di detergente da tutte le superfici verticali (fino ad un'altezza massima di 2 metri) e orizzontali del locale e da arredi, suppellettili, attrezzature non sanitarie, porte, vetrate delle porte di accesso, maniglie, interruttori, corrimani, telefoni, da tutte le componenti dei computer, etc.
- Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e le veline monouso.
- Lavare con cura i lavandini e le rubinetterie con panno monouso imbevuto di detergente.
- Detergere il pavimento, lavare e detergere con macchina lavasciuga tutti i grandi spazi.
- Trasportare i rifiuti dagli spazi di accumulo temporaneo alle aree ecologiche.

TUTTE LE ZONE INDISTINTAMENTE

FREQUENZA	ATTIVITÀ
<p>SETTIMANALI (Nel giorno concordato con il Coordinatore)</p>	<p>In aggiunta alle operazioni di pulizia previste per le 3 zone effettuare le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Per quanto possibile, rimuovere arredi, attrezzature e apparecchiature ed effettuare una pulizia accurata dei medesimi con panno monouso imbevuto di detergente e procedere poi alla disinfezione. b) Aspirare la polvere con aspiratore dotato di microfiltro Hepa da 0.3 micron da bocchette e griglie di areazione. c) Detergere il soffitto, le bocchette esterne delle griglie di areazione, e gli apparecchi di illuminazione e procedere poi alla disinfezione. d) Detergere vetri nella parte interna e in tutta la loro estensione. e) Rimuovere la polvere utilizzando un panno monouso imbevuto di detergente, da tutte le superfici verticali (oltre l'altezza di 2 mt), procedere poi alla disinfezione. f) Al termine dell'intervento, rimettere al loro posto suppellettili e arredi precedentemente spostati.
<p>TRIMESTRALI (Nel giorno concordato con il Coordinatore)</p>	<p>Vetrata interne di tutti gli ambienti</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Lavaggio a fondo con detergente gli infissi, vetri , porte, divisori, ecc. Lavaggio a fondo degli specchi.
<p>SEMESTRALI (Nel giorno concordato con il Coordinatore)</p>	<p>Pulizia apparecchi illuminazione e bocchette di areazione di tutti gli ambienti previo smontaggio in presenza di tecnico abilitato.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Spolverare e detergere gli apparecchi di illuminazione fissi e plafoniere. b) Detergere/disinfettare le griglie di areazione. <p>Deceratura e ceratura di tutti gli ambienti.</p> <ul style="list-style-type: none"> c) Sgomberare il locale da arredi, suppellettili, attrezzature e apparecchiature. d) Spolverare ad umido i pavimenti utilizzando la scopa a lamello e le veline monouso. e) Detergere il pavimento. f) Effettuare, in tutti gli ambienti, la deceratura e la ceratura dei pavimenti con cere antistatiche. g) Riposizionare arredi, suppellettili, attrezzature e apparecchiature ad asciugatura avvenuta.

5.2.2. ATTIVITÀ NON PROGRAMMATE

TUTTE LE ZONE INDISTINTAMENTE	
FREQUENZA	ATTIVITÀ
STRAORDINARIA (Pulizie a carattere occasionale a seguito di eventi imprevedibili)	Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate garantendo i livelli di sicurezza igienico sanitaria delle varie zone, come precedentemente dettagliato.

5.3. RACCOMANDAZIONI

- Il personale, in ogni fase, deve applicare scrupolosamente le precauzioni standard assistenziali e di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Di norma non è necessario utilizzare sovracamici e mascherine, ma nel caso di rischio di rovesciare sostanze chimiche, è indicato l'uso di visiere o di occhialini.
- Quando si utilizzano disinfettanti, questi devono essere preparati e diluiti seguendo le istruzioni del produttore. Concentrazioni troppo basse riducono l'efficacia dei disinfettanti, concentrazioni troppo elevate possono danneggiare le superfici.
- Le pulizie devono sempre iniziare dall'area meno contaminata (la più pulita) e terminare con le aree più contaminate (più sporche) e dall'alto verso il basso, così che lo sporco possa cadere sul pavimento ed essere successivamente pulito.
- Evitare metodi di pulizie che producono umido, aerosol o che disperdono la polvere, ad esempio scopare a secco, detergere a secco, vaporizzare o spolverare.
- Tutte le superfici orizzontali nella sala operatoria (arredi, lampade scialitiche, superfici di appoggio, attrezzature) devono essere pulite con un panno umido prima del primo intervento o di altre procedure invasive.
- I pavimenti devono essere detersi con panni umidi evitando metodi di sanificazione ambientale a secco.
- Nella fase pre-operatoria il personale infermieristico dovrebbe valutare i risultati della sanificazione e ispezionare la sala operatoria prima dell'introduzione di carrelli, attrezzature e materiali. Tutti gli oggetti che entrano in contatto con il pavimento devono essere considerati contaminati.
- I materiali riutilizzabili impiegati per la sanificazione devono essere sostituiti e ricondizionati dopo ogni utilizzo, quelli monouso devono essere smaltiti dopo ogni utilizzo.
- Utilizzare rivestimenti/pellicole protettive per proteggere le superfici delle attrezzature non critiche (es. monitor schermi, telefoni, altri dispositivi elettronici) se queste non possono essere trattate con prodotti liquidi, o sono difficili da pulire. Seguire le istruzioni del produttore e rimuovere le protezioni dopo ogni paziente.
- I pannetti o le salviette pre-umidificate possono essere utilizzate per le superfici e le attrezzature che non possono essere bagnate, non devono essere utilizzate di routine.

6. RESPONSABILITÀ

FIGURA CHE SVOLGE L'ATTIVITÀ →	DMPO	Coordinatore	Infermiere	OSS	Ausiliario	Addetto pulizie
↓ DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ						
Gestire le attività di controllo generale del servizio.	®					
Produrre un report alla U.O. Acquisti sugli esiti dei controlli	®					
Attivare i controlli qualitativi a campione in contraddittorio con il referente della ditta in appalto.	®	©				
Verifica quotidiana l'applicazione dei protocolli.		®	©			
Gestisce le non conformità		®				
Verificare il rispetto delle frequenze e dei tempi di sanificazione		®	©			
Verificare la corretta procedura delle attività di sanificazione		®	©			
Segnalare le non conformità alla DMPO/SIO		®	©			
- Decontaminazione, sanificazione e disinfezione delle superfici.		©		®	®	®
- Sanificazione/sanitizzazione di apparecchiature elettromedicali e superfici interne degli armadi		©		®	®	®
- Spostamento e riposizionamento arredi e suppellettili		©		®	®	®
- Raccolta e smaltimento Rifiuti		©		®	®	®
- Raccolte allontanamento biancheria e DPI riutilizzabili		©		®	®	®

® = Responsabile

© = Coinvolto

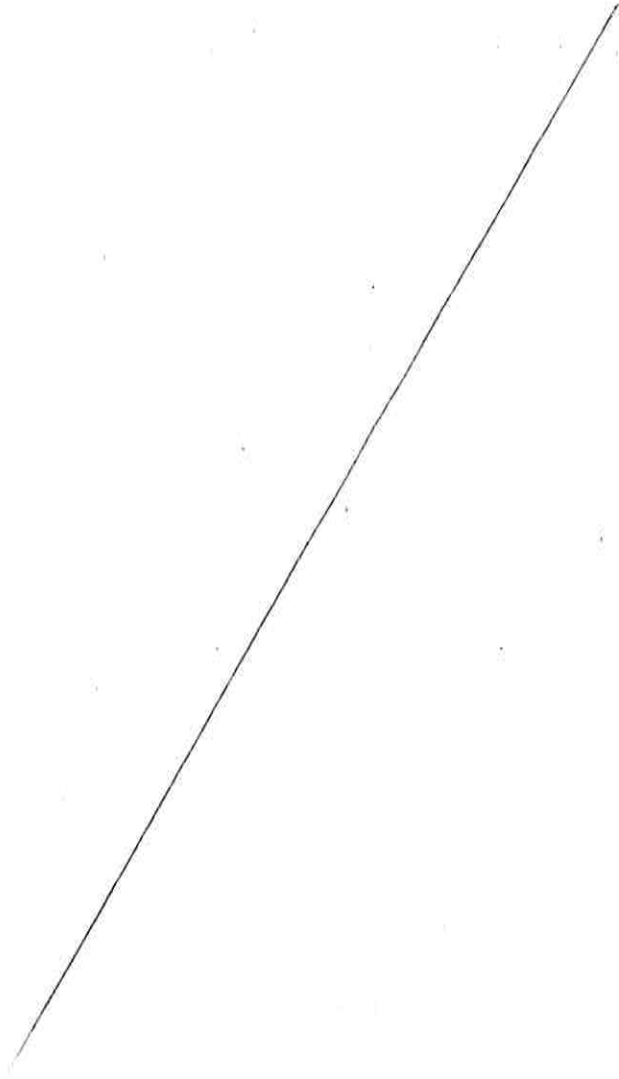
7. INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO

Verifica dell'adeguatezza delle operazioni di sanificazione delle superfici attraverso l'ispezione visiva delle sale operatorie e compilazione delle relativa scheda (allegato 3).

La validazione del protocollo è garantita dall'indagine microbiologica e dalla determinazione della carica microbica delle superfici in situazione di at rest ed operation, effettuata come previsto dalla Determina 995 del 29/06/2017, avente per oggetto: "Accordo tra ASUR AV2 e AV1 per prestazioni di consulenza specialistica di verifiche ambientali ai sensi della determina ASUR 400/2006".

8. ALLEGATI:

- 1) **SCHEDA DI SEGNALAZIONE DI NON CONFORMITA' DEL SERVIZIO di PULIZIA**
- 2) **SCHEDA DI VERIFICA DEL SERVIZIO DI PULIZIA SALE OPERATORIE**
- 3) **SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE SALE OPERATORIE**





Protocollo per pulizia,
sanificazione e disinfezione delle
sale operatorie

Rev. 04

Data
26/10/2017

Pagina
1 a 1

ALLEGATO 1

MODULO DI CONTROLLO SERVIZIO DI PULIZIE STRUTTURE OSPEDALIERE

DATA _____ ORA _____

PRESIDIO _____

UNITA' OPERATIVA / LUOGO INTERESSATO _____

AMBIENTE RISCOINTRATO: _____

RISCONTRO PAVIMENTAZIONE:

PRESENZA SPARSA DI MATERIALI DI RIFIUTO: SI NO
PRESENZA DI POLVERE EVIDENTE IMPRONTE LANUGGINE
PRESENZA DI CONTAMINAZIONE BIOLOGICA: SI NO
(sangue, feci, urine, ecc.)

PARETI:

PRESENZA DI POLVERE EVIDENTE IMPRONTE
PRESENZA DI CONTAMINAZIONE BIOLOGICA: SI NO
(sangue, feci, urine)

INFISSI: (indicare) _____

OPACITA' VETRI: SI NO
PRESENZA DI IMPRONTE: SI NO

ARREDAMENTO O APPARECCHIATURE: (indicare) _____

PRESENZA DI POLVERE EVIDENTE IMPRONTE
PRESENZA DI CONTAMINAZIONE BIOLOGICA: SI NO

ELEMENTI RISCALDANTI: (indicare) _____

PRESENZA DI POLVERE EVIDENTE SI NO
PRESENZA DI CONTAMINAZIONE BIOLOGICA: SI NO

ELEMENTI ILLUMINANTI: (indicare) _____

PRESENZA DI POLVERE EVIDENTE: SI NO

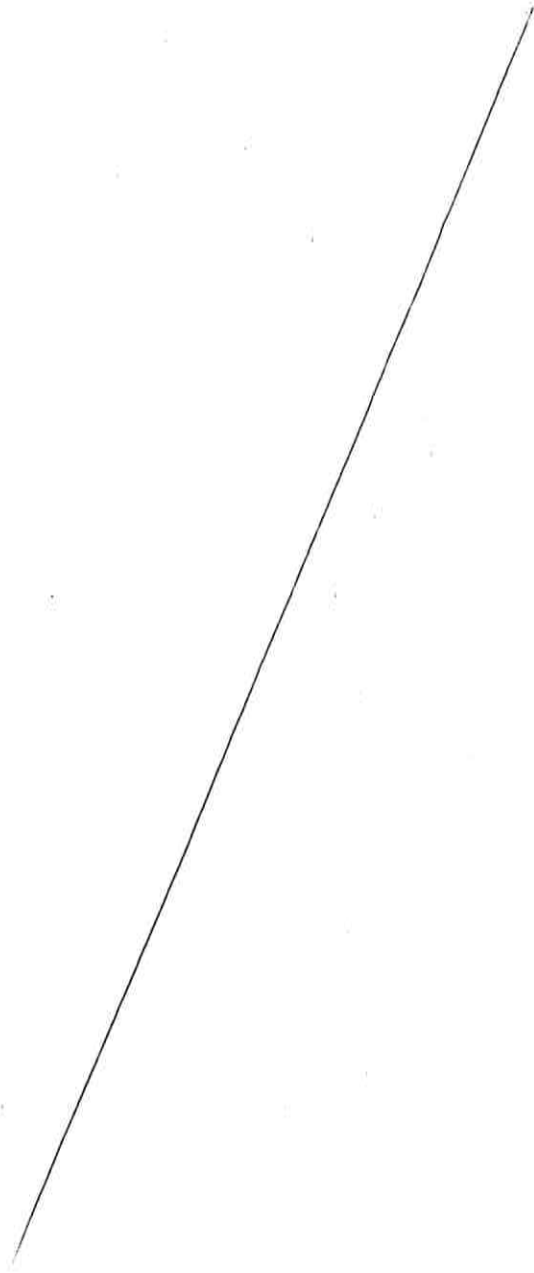
CONTENITORI PER RIFIUTI: (indicare tipologia) _____

CONTENITORI NON SVUOTATI SI NO
SACCO NON CAMBIATO SI NO

ALTRO: _____

il Caposala / Referente infermieristico

il Direttore / Responsabile





Protocollo per pulizia, sanificazione e disinfezione delle sale operatorie

Rev. 04

Data
26/10/2018Pagina
1 a 2**ALLEGATO 2**

SCHEDA DI VERIFICA DEL SERVIZIO DI PULIZIA SALE OPERATORIE

Data _____ e ora _____ di rilevazione

Unità operativa/servizio _____

Locale/area soggetta a verifica ZONE A BASSA CARICA MICROBICA

ELEM. CONTROLLATI	CRITERI DI GIUDIZIO			PUNT. TOT.
Pavimenti	polvere	macchie	residuo lavaggio	
Arredi/oggetti	polvere	macchie	impronte	
Pareti	residuo lavaggio	macchie	ragnatele	
Letto operatorio	polvere	macchie	impronte	
Porte	polvere	macchie	impronte	
Bocchette/griglie di areazione	polvere	macchie	residuo lavaggio	
QUALITA' MEDIA FINALE (Q.M.F. = punteggio totale/n° elementi controllati)				

Locale/area soggetta a verifica ZONE PULITE


ELEM. CONTROLLATI	CRITERI DI GIUDIZIO			PUNT. TOT.
Pavimenti	polvere	macchie	residuo lavaggio	
Arredi/oggetti	polveri	macchie	impronte	
Pareti	residuo lavaggio	macchie	ragnatele	
Porte	polvere	macchie	impronte	
Vetrate	polvere	macchie	impronte	
Bocchette/griglie di areazione	polvere	macchie	residuo lavaggio	
QUALITA' MEDIA FINALE (Q.M.F. = punteggio totale/n° elementi controllati)				

Locale/area soggetta a verifica ZONE SPORCHE

ELEM. CONTROLLATI	CRITERI DI GIUDIZIO			PUNT. TOT.
Pavimenti/battiscopa	polvere	macchie	residuo lavaggio	
Arredi/oggetti	polvere	macchie	Impronte	
Pareti	residuo lavaggio	macchie	Ragnatele	
Porte	polvere	macchie	impronte	
Servizi Igienici	polvere	macchie	calcare	
Vetrate/finestre	polvere	macchie	impronte	
Bocchette/griglie di areazione	polvere	macchie	residuo lavaggio	
QUALITA' MEDIA FINALE (Q.M.F. = punteggio totale/n° elementi controllati)				

Firma Coordinatore _____ Firma del Referente dell'Impresa _____

Firma Incaricato DMO/SIO _____

	Protocollo per pulizia, sanificazione e disinfezione delle sale operatorie (sedute programmate)	Rev. 04	
		Data 01/9/2017	Pagina 2 a 2
		ALLEGATO 3	

LEGENDA DEI CRITERI DI GIUDIZIO CON I RELATIVI PUNTEGGI	
Polvere	punti 1 polvere nera, punti 2 polvere grigia, punti 3 polvere bianca, punti 4 assenza polvere
Macchie	punti 1 tre macchie, punti 2 due macchie, punti 3 una macchia, punti 4 assenza macchie
Residuo lavaggio	punti 1 colature, punti 2 residuo secco, punti 3 residuo opaco, punti 4 assenza residuo
Impronte	punti 1 più di tre impronte, punti 2 due/tre impronte, punti 3 una sola impronta, punti 4 assenza impronte
Tracce calcare	punti 1 calcare nero, punti 2 calcare marrone, punti 3 calcare giallo, punti 4 assenza calcare
Ragnatele	punti 1 più tre ragnatele, punti 2 due/tre ragnatele, punti 3 una ragnatela, punti 4 assenza ragnatele

GIUDIZIO COMPLESSIVO Q.M.F.	
SCADENTE	Da 0 a 3.9 punti
INSUFFICIENTE	Da 4 a 6.9 punti
SUFFICIENTE	Da 7 a 9.9 punti
BUONO	Da 10 a 12 punti



Protocollo per pulizia, sanificazione e
disinfezione delle sale operatorie

Rev. 04

Data
26/10/2017

Pagina
1 a 1

ALLEGATO 3

SCHEDA DI REGISTRAZIONE
DELL'ATTIVITÀ DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE SALE
OPERATORIE

MESE: _____ ANNO: _____ U.O./SERVIZIO: _____

DATA	FREQUENZA					NOTE	FIRMA OPERATORE DITTA
	<i>G</i> <i>matt</i>	<i>G</i> <i>pom</i>	<i>Sett</i>	<i>Trim</i>	<i>Sem</i>		
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							

FREQUENZA: (applicare una crocetta nella voce interessata)

G=giornaliera (mattino e pomeriggio) **Sett**=settimanale **Trim**=trimestrale **Sem**=semestrale

